



COMUNE DI GRAMMICHELE

Città Metropolitana di Catania

Piazza Carlo Maria Carafa n. 38

pec: protocollogenerale@pec.comune-grammichele.it

Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario

*anno
2022*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Premesse	7
Verifiche preliminari	8
Gestione Finanziaria	8
RISULTATI DELLA GESTIONE	9
Risultato della situazione di cassa	9
Risultato della situazione della Cassa vincolata	11
Previsioni di cassa	11
Tempestività pagamenti	11
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.	12
Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio	16
Entrate e spese di carattere non ripetitive	18
Risultato di amministrazione	19
Evoluzione del risultato di amministrazione	20
Composizione del risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
Residui Attivi e Passivi eliminati al 31.12.2022	23
Variazione dei Residui Attivi al 31.12.2022 * anni precedenti	24
Variazione dei Residui Passivi al 31.12.2022 * anni precedenti	24
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	26
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	26
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	26
Fondo contenziosi – Passività potenziali	26
Fondo perdite aziende e società partecipate	26
Fondo indennità di fine mandato	26
Fondo garanzia crediti commerciali	27
Altri fondi e accantonamenti	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
Contratti di leasing	28
Strumenti di finanza derivata	28
Concessione di garanzie	28

<i>EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA.....</i>	<i>28</i>
Gestione emergenza sanitaria	28
Gestione emergenza energetica	29
<i>SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....</i>	<i>29</i>
<i>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</i>	<i>29</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA.....</i>	<i>30</i>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30
Proventi e costi dei servizi.....	32
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	33
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie	34
Spese correnti.....	34
Spese per il personale.....	35
<i>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....</i>	<i>36</i>
Spese di rappresentanza	36
Limitazione incarichi in materia informatica e di acquisto di beni e servizi informatici	36
<i>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....</i>	<i>37</i>
Verifica rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate	37
Crediti e debiti reciproci – RILIEVO EFFETTUATO ANCHE AL RENDICONTO 2021	37
Esterneizzazione dei servizi	38
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie.....	38
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.....	38
Società che hanno conseguito perdite di esercizio.....	38
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....</i>	<i>39</i>
<i>RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO</i>	<i>39</i>
<i>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....</i>	<i>40</i>
<i>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</i>	<i>40</i>
<i>CONTO ECONOMICO.....</i>	<i>40</i>
<i>STATO PATRIMONIALE.....</i>	<i>41</i>
<i>IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....</i>	<i>43</i>
RILIEVI.....	45
CONCLUSIONI.....	46

INTRODUZIONE**L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04.07.2023, immediatamente esecutiva;

- ricevuta in data 09.01.2024, a mezzo Posta Elettronica Certificata protocollo 0000494, la proposta di deliberazione Consiliare n. 78 del 30.12.2023 avente ad oggetto “*Approvazione schema rendiconto e relazione della gestione 2022*”, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 130 del 28.12.2023, inviata a codesto collegio in data 29.12.2023 prot. 0025728, con i seguenti documenti obbligatori, ai sensi del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) - di seguito TUEL - e successive modifiche ed integrazioni:

- a) *Conto del Bilancio*;
- b) *Conto Economico*;
- c) *Stato Patrimoniale*;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'[articolo 11, comma 4, lettera m\), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni](#);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#);
- certificazione rispetto obiettivi di finanza pubblica;
- riepilogo pagamenti e riscossioni SIOPE;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (inserito nella relazione sulla gestione);
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'articolo 233 - TUEL;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- conto del Tesoriere di cui all'[articolo 226 - TUEL](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#) e al [Decreto Ministeriale 18.02.2013](#);
- l'elenco che nell'anno 2022 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni e al Decreto Ministeriale 23.01.2012;
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti integrati nella relazione di gestione dell'Organo esecutivo;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del

gruppo "Amministrazione Pubblica";

▪

mentre risulta priva della seguente documentazione:

- inventario generale di cui all'articolo 230, comma 7, TUEL, con registro schede di variazione Beni Immobili e mobili;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione che quelle trasmesse non risultano complete;

Visti

- ☞ il bilancio di previsione per l'anno 2021-2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 06.12.2023 e le relative delibere di variazione;
- ☞ la deliberazione di C.C. n. 48 del 08.11.2023 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021;
- ☞ il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 *"Regolamento per dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"*;
- ☞ il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d);
- ☞ il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche e integrazioni;
- ☞ il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche e integrazioni;
- ☞ i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- ☞ la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- ☞ lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

l'Ente registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 12.935 abitanti, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL;

TENUTO CONTO CHE

- a) durante l'esercizio 2022 le funzioni proprie dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) l'Organo di Revisione, nei pareri espressi, **ha** verificato la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, risulta essere stata verificata

l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.. 4
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

ATTESO CHE

le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

- ☞ Nel corso dell'esercizio 2022 **non sono** state rilevate gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- ☞ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- ☞ nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non **ha** applicato **avanzo libero**;
- ☞ nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) e per il titolo V, limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non** partecipa ad una unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio GAL Kalat società consortile a.r.l.;
- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229¹;
- **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- **è da considerarsi strutturalmente deficitario** e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione 2022;
- nell'applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- le risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza, ovvero, i servizi sociali, gli asili nido ed il trasporto degli studenti con disabilità. Le risorse assegnate all'Ente, pari rispettivamente ad euro 68.197,13 per servizi sociali ed euro 61.385,00 per asilo nido, sono confluite nell'avanzo vincolato 2022.
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili **hanno reso** il conto della loro gestione, **oltre** il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 ad eccezione degli agenti contabili che hanno parificato i conti della gestione con determinazione del Responsabile di Settore 5 n. 72 del 12.12.2023;
- **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

¹ Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2022 **non sono** state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso n.3.436 e dei mandati di pagamento n. 3.977, **è stato** rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- **non** è in dissesto finanziario e **non** ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo di amministrazione,

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 07.12.2023, così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#);
- ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente.

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ✓ risultano emessi n. 3.977 reversali e n. 3.436 mandati;
- ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ l'Ente **ha fatto ricorso** all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- ✓ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2022 sono stati integralmente reintegrati;

- ✓ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ✓ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ✓ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del Tesoriere dell'Ente.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2022 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio	-	-	-
Riscossioni	3.633.102,80	12.584.400,79	16.217.503,59
Pagamenti	3.840.331,24	11.891.412,02	15.731.743,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			485.760,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			485.760,33
<i>di cui per cassa vincolata</i>			186.258,06

Il fondo di cassa al 31.12.2022 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	485.760,33
Fondo cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	485.760,33

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondi di Cassa al 31.12	0		485.760,33
Anticipazione di tesoreria al 31.12	1.321.889,40	1.321.889,40	
<i>di cui Cassa Vincolata</i>			186.258,06

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2022 non risultano somme accantonate a fronte di pignoramenti né risultano essere state pagate somme per azioni esecutive.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 24.623.743,63	€ 1.191.657,15	€ 2.357.264,72	€ 3.548.921,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.660.818,03	€ 1.247.877,08	€ 2.791.074,85	€ 4.038.951,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 8.886.531,94	€ 376.463,12	€ 255.859,11	€ 632.322,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 39.171.093,60	€ 2.815.997,35	€ 5.404.198,68	€ 8.220.196,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 16.603.579,65	€ 1.427.587,23	€ 5.446.483,84	€ 6.874.071,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 282.401,87	€ -	€ 274.627,12	€ 274.627,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 16.885.981,52	€ 1.427.587,23	€ 5.721.110,96	€ 7.148.698,19
Differenza D (D=B-C)	=	€ 22.285.112,08	€ 1.388.410,12	€ 316.912,28	€ 1.071.497,84
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 22.285.112,08	€ 1.388.410,12	€ -316.912,28	€ 1.071.497,84
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 33.596.514,30	€ 444.476,42	€ 1.001.255,63	€ 1.445.732,05
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 411.957,12	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 34.008.471,42	€ 444.476,42	€ 1.001.255,63	€ 1.445.732,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 34.008.471,42	€ 444.476,42	€ 1.001.255,63	€ 1.445.732,05
Spese Titolo 2.00	+	€ 37.301.450,14	€ 925.221,52	€ 32.234,28	€ 957.455,80
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 37.301.450,14	€ 925.221,52	€ 32.234,28	€ 957.455,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 37.301.450,14	€ 925.221,52	€ 32.234,28	€ 957.455,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -3.292.978,72	€ -480.745,10	€ 969.021,35	€ 488.276,25
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 13.000.000,00	€ 368.067,11	€ 3.400.216,78	€ 3.768.283,89
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 15.643.778,80	€ 1.321.889,40	€ 3.400.332,87	€ 4.722.222,27
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 9.121.765,49	€ 4.561,92	€ 2.778.729,70	€ 2.783.291,62
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 9.788.457,19	€ 165.633,09	€ 2.737.733,91	€ 2.903.367,00
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 15.681.662,86	€ -207.228,44	€ 692.988,77	€ 485.760,33

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre	485.760,33
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12 (a)	186.258,06
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12 (b)	-
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12 (a) + (b)	186.258,06

L'Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2022 ed al 01.01.2023 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) di cui all'allegato 4/2 al [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#).

In particolare, al 31.12.2022 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC

Previsioni di cassa

Si dà atto che l'amministrazione si è avvalsa della nuova disposizione di cui all'art. 151 comma 8 bis del D.lgs 267/2000 prevista dall'art. 16 comma 9 bis della legge 142 del del 21/09/2022 (G.U. n. 221 del 21/09/2022), di procedere pertanto all'approvazione del Rendiconto per l'anno 2022 in assenza del bilancio di previsione 2022;

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, è di giorni **112,48²** come media totale ed è descritto nell'allegata relazione della gestione della Giunta, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, **avrebbe dovuto** indicare nella relazione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti. **L'ufficio ha chiarito che l'approvazione degli atti in ritardo ha generato il blocco dei trasferimenti.**

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, ricorda all'Ente di adottare le misure correttive poiché, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori³.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

² In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

³ L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

L'Ente, nell'anno **ha applicato** il fondo di garanzia debiti commerciali nella misura del 3% in sede di Rendiconto con accantonamento nel medello A1

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231](#) e successive modifiche ed integrazioni.

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche ed integrazioni.

Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.761.039,03

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2022
Accertamenti di competenza	+	23.669.412,17
Impegni di competenza	-	21.908.373,14
Saldo		1.761.039,03
Quota di FPV applicata al bilancio	+	168.697,33
Impegni confluiti nel FPV	-	307.414,15
Saldo gestione di competenza		1.622.322,21

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.761.039,03 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	168.697,33 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	307.414,15 €
SALDO FPV	- 138.716,82 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	120.703,10 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.394.900,85 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	104.539,62 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.169.658,13 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.761.039,03 €
SALDO FPV	- 138.716,82 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.169.658,13 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	199.728,99 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.248.546,35 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	8.900.939,42 €

**saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022*

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	161.629,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	352.356,75
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.177.258,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.221.867,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	305.464,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	274.627,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.184.572,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso	(+)	199.728,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	83.276,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.467.578,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.900,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	419.545,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.044.133,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	498.138,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.542.271,61

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.067,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.309.716,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	83.276,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.229.441,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.950,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		2.115,77
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.115,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.115,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.469.694,45
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		3.900,00
Risorse vincolate nel bilancio		419.545,58
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.046.248,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	496.022,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.542.271,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.467.578,68
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	199.728,99
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.900,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	- 498.138,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	419.545,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		1.342.542,62

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro **1.046.248,87**, mentre l'equilibrio

complessivo presenta pari ad euro **1.542.271.61**.

GESTIONE DEL BILANCIO	-
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.469.694,45
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	3.900,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	419.545,58
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.046.248,87

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.046.248,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 496.022,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.542.271,61

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	6.235.459,18 €	6.005.936,68 €	2.357.264,72 €	39,25
Titolo II	5.334.807,14 €	3.666.983,40 €	2.791.074,85 €	76,11
Titolo III	938.063,17 €	504.338,47 €	255.859,11 €	50,73
Titolo IV	36.288.521,23 €	7.309.716,64 €	1.001.255,63 €	13,70
Titolo V	- €	- €	- €	0,00

L'Organo di Revisione Economico Finanziario, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera c) del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2022-2023-2024 di riferimento.
- la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa;

La composizione del FPV finale 31.12.2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	161.629,57 €	305.356,75 €
FPV di parte capitale	7.067,76 €	1.950,00 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	876.761,73 €	161.629,57 €	305.356,75 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	876.761,73 €	161.629,57 €	305.356,75 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	- €	- €	
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	- €	

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, **è in linea** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	177.265,13
Trasferimenti correnti x Disabili Gravi, Fondo Povertà e 06	0,00
Incarichi a legali	128.199,02
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente:	0,00
• spese per contratti di servizio pubblico disabilità gravissima	00
• servizio civico distrettuale piano di zona	
• sostegno e cure piano di zona	
• politiche sociali	
• indennità di responsabilità	

• incarico assistente sociale	
• incarico prestazione professionale incarico informatico	
• mense scolastiche – prestazioni di servizi	
• educativa domiciliare minori piano di zona	
• contratto di servizio assistenza sociale	
Totale FPV 2022 spesa corrente	305.356,75

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	394.354,26 €	7.067,76	1.950,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	394.354,26 €	7.067,76	1.950,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

L' OdR nelle more dell'approvazione del Rendiconto invita il Servizio finanziario a trasmettere l'elenco entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di euro **8.900.939,42** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
Riscossioni	3.633.102,80	12.584.400,79	16.217.503,59
Pagamenti	3.840.331,24	11.891.412,02	15.731.743,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			485.760,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			485.760,33
Residui Attivi	11.355.528,43	11.085.011,38	22.440.539,81
Residui Passivi	3.700.985,45	10.016.961,12	13.717.946,57
Differenza			8.722.593,24
<i>meno FPV per spese correnti</i>			305.464,15
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.950,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2022 (A)			8.900.939,42

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro, come definito

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti definite e correttamente illustrate a pag 27 della relazione sulla gestione che per completezza si riporta:

“deliberazione C.C. n. 48 del 08/11/2023 di approvazione del RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021 che attestava il mancato recupero del disavanzo di € 120.827,55 (dato da 8.822.640,24 risultato ottenuto – 8.701.812,69 risultato atteso) da recuperare integralmente ai sensi dell'art. 188 del D.lgs 267/2000 nell'esercizio successivo.

Preso atto che la quota di disavanzo da recuperare per l'anno 2022, da bilancio di previsione 2021-2023, ammonta a € 352.356,75 al quale si somma l'importo non recuperato di € 120.827,55, sopra richiamata per complessivi € 473.184,30;

Preso atto che a seguito delle richiamate deliberazioni l'obiettivo da realizzare per il 2022 era di € 8.349.455,94 come segue :

€ 8.822.640,24 (disavanzo 2021)

€ 473.184,30 (quota di disavanzo da recuperare nel bilancio 2022)”

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	5.739.652,32	8.448.275,34	8.900.939,42
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	15.339.199,17	15.686.088,98	15.193.966,24
Parte Vincolata (C)	200.476,92	1.344.808,06	1.764.353,64
Parte destinata a investimenti (D)	134.740,39	240.018,54	240.018,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-9.934.764,16	-8.822.640,24	-8.297.399,00

È stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di amministrazione (A)	8.900.939,42
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.	7.940.580,40
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3.592.295,12
Fondo perdite società partecipate	97.237,20
Fondo contenzioso	1.740.187,31
Fondo Contrattazione Decentrata	0,00
Fondo Trattamento Fine Mandato Sindaco + Fondo Crediti commerciali	1.823.666,21
Totale parte accantonata (B)	15.193.966,24
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	90.278,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.642.343,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.326,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	10.405,62
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.764.353,64
Parte destinata agli Investimenti	
Avanzo competenza 2022 parte capitale	
Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2016	0,00
Vincoli derivanti da maggiori accertamenti concessioni cimiteriali	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2018	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2019	0,00
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	240.018,54
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	-8.297.399,00
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità l'articolo 187 comma 2⁴ del Tuel oltreché da quanto previsto dall'articolo 187 comma 3-bis⁵ del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 132 del 07.12.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

⁴ Articolo 187 comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

⁵ Articolo 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 Decreto legislativo n.118 del 23.06.2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Residui Attivi e Passivi eliminati al 31.12.2022

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
importo totale	tipologia	parte corrente	conto capitale	partite di giro
- 1.385.464,71	Titoli I - II - III - IX	-1.385.464,71	-	-
- 9.436,14	Titolo IV - inesigibili	-	-9.436,14	-
-	Titolo VI - inesigibili	-	-	-
120.703,10	Maggiori Entrate a Residui	120.320,10	383	-
- 1.274.197,75	Totale	- 1.265.144,61	- 9.053,14	-

Residui Passivi eliminati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
importo totale	tipologia	parte corrente	conto capitale	partite di giro
- 104.539,62	Titoli I - II - VII	-93.070,51	-11.205,15	-263,96
-	Titolo III - insussistenti	-	-	-
-	Titolo V - insussistenti	-	-	-
-	Esigibilità (Alimentazione FPV)	-	-	-
-	FPV - Economie * Eliminazione	-	-	-
- 104.539,62	Totale	- 93.070,51	- 11.205,15	- 263,96

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

Suddivisione Residui Eliminati	Insussistenza dei residui attivi	Insussistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-1.385.464,71	-93.070,51
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata		0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-9.436,14	-11.205,15
Gestione servizi c/terzi		-263,96
Minori Residui	- 1.394.900,85	- 104.539,62

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2022 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2022				
importo	motivazione	competenza	da residui	note
22.440.539,81	scadenza futura	11.085.011,38	11.355.528,43	
Residui Passivi al 31.12.2022				
importo	motivazione	competenza	da residui	note
13.717.946,57	scadenza futura	10.016.961,12	3.700.985,45	

Variazione dei Residui Attivi al 31.12.2022 * anni precedenti

	Residui Attivi al 01.01.2022	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui Attivi al 31.12.2022
Titolo 1	7.512.564,17	1.191.657,15	-1.320.272,96	118.329,49	5.118.963,55
Titolo 2	2.467.312,02	1.247.877,08	- 46.108,19	-	1.173.326,75
Titolo 3	3.770.036,24	376.463,12	- 19.083,56	1.990,61	3.376.480,17
Titolo 4	1.810.080,72	444.476,42	- 9.436,14	383,00	1.356.551,16
Titolo 5		-	-		-
Titolo 6	205.978,56	-	-		205.978,56
Titolo 7	368.067,11	368.067,11	-		-
Titolo 9	128.790,16	4.561,92	-		124.228,24
Totale	16.262.828,98	3.633.102,80	- 1.394.900,85	120.703,10	11.355.528,43

Variazione dei Residui Passivi al 31.12.2022 * anni precedenti

	Residui Passivi al 01.01.2022	Pagamenti	Minori/Maggiori Residui	Residui Passivi 31.12.2022
Titolo 1	3.283.833,58	1.427.587,23	- 93.070,51	1.763.175,84
Titolo 2	2.519.905,20	925.221,52	- 11.205,15	1.583.478,53
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	1.321.889,40	1.321.889,40	-	-
Titolo 7	520.228,13	165.633,09	- 263,96	354.331,08
Totale	7.645.856,31	3.840.331,24	- 104.539,62	3.700.985,45

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui attivi	esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	718.553,78	862.263,63	1.175.293,01	744.938,96	1.617.914,17	3.648.671,96	8.767.635,51
di cui ICI/IMU	9.501,79	184.614,12	290.796,23	225,00	500.405,81	621.923,57	1.607.466,52
di cui Tarsu - Tares e Tari	656.391,46	448.712,56	504.534,77	314.435,72	283.655,82	684.091,54	2.891.821,87
di cui F.S.,R, F.S.				-	325.077,53	1.480.742,32	1.805.819,85
Titolo II	83.795,34	-	-	223.082,05	866.449,36	875.908,55	2.049.235,30
di cui trasf Stato						-	-
di cui traf. Regione				-		189.832,70	189.832,70
Titolo III	1.074.540,56	1.053.794,51	800.755,67	189.472,57	257.916,86	248.479,36	3.624.959,53
di cui TIA							-
di cui Fitti attivi							-
di cui Acquedotto	371.648,25	239.756,83	150.099,79				761.504,87
di cui sanzioni CI	69.897,79	-	-				69.897,79
Totale parte corrente	1.876.889,68	1.916.058,14	1.976.048,68	1.157.493,58	2.742.280,39	4.773.059,87	14.441.830,34
Titolo IV		57.811,77	106.146,37	112.599,76	1.079.993,26	6.308.461,01	7.665.012,17
di cui trasf Stato				117.262,31	133.178,35	2.236.679,50	2.487.120,16
di cui traf. Regione		154,05	2.501,61	137.940,15	1.247.632,20	615.557,54	2.003.785,55
Titolo V							-
Totale parte capitale	-	57.811,77	106.146,37	112.599,76	1.079.993,26	6.308.461,01	7.665.012,17
Titolo VI	205.978,56						205.978,56
Titolo VII						116,09	116,09
Titolo IX	24.106,53	7.754,56	11.403,64	35.707,53	45.255,98	3.374,41	127.602,65
Totale	2.106.974,77	1.981.624,47	2.093.598,69	1.305.800,87	3.867.529,63	11.085.011,38	22.440.539,81
Residui Passivi							-
Titolo 1	230.935,23	66.814,58	118.646,31	423.365,68	923.414,04	2.775.383,50	4.538.559,34
Titolo 2	247.171,12	1.867,03	52.656,01	205.633,86	1.076.150,51	7.197.207,42	8.780.685,95
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	232.487,39	43.730,68	43.326,12	9.402,48	25.384,41	44.370,20	398.701,28
Totale	710.593,74	112.412,29	214.628,44	638.402,02	2.024.948,96	10.016.961,12	13.717.946,57

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'articolo 107-bis, Decreto legge n.18 del 17 marzo 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, ed ammontava a complessivi euro 8.393.585,94 ed è stato ridotto nell'anno 2022 di €. 453.005,54 (a seguito di rilevante eliminazione di residui attivi ad esso collegati) in sede di rendiconto, pertanto al 31.12.2022 il fondo FCDE è pari ad € 7.940.580,40.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente ha avuto la necessità di fare ricorso ad anticipazione di liquidità ed il Fondo anticipazione di liquidità al 31.12.2022 ammonta ad euro 3.592.295,12.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI**Fondo contenziosi – Passività potenziali**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per un importo di euro 1.740.187,31 e passività potenziali di euro 1.051.015,06 attestato dall'ufficio legale nell'apposito registro. Si dà atto che sono accantonate le somme per i debiti fuori bilancio da riconoscere, attestati dai Responsabili di Area.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risulta accantonata una somma quale fondo per perdite d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 di euro 97.237,20.

Il fondo dovrebbe essere calcolato in relazione alle eventuali perdite del bilancio d'esercizio 2021 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	21.500,00 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.900,00 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	25.400,00 €

Fondo garanzia crediti commerciali

È stato costituito un fondo garanzia crediti commerciali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	75.904,74 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	71.495,74 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	147.400,48 €

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per Contenzioso indennità di risultato PO 2018/2020 per euro 42.800,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per adeguamento spese legali per euro 21.158,59.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per Fondo spese potenziali 1.051015,06.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per Fondo rischi Riallineamento Partite debitore Partecipate per euro 300.396,86.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per Quota FAL liberata nell'esercizio per euro 102.243,40.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento per Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2023 per euro 127.201,82.

L'Organo di Revisione ha altresì riscontrato che **non** sono presenti "Altri Accantonamenti" del risultato di amministrazione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.005.936,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.666.983,40	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	504.338,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE per l'esercizio 2020	10.177.258,55	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	1.017.725,86	
Oneri Finanziari da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.20212	55.931,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	961.794,30	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	55.931,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100		0,55%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	6.361.587,28	7.103.635,03	6.962.523,86
Nuovi prestiti (+)	832.533,03	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.485,28	141.111,17	147.425,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.103.635,03	6.962.523,86	6.815.098,56
n. Abitanti al 31.12	12.422	12.422	6.270
Debito medio per abitante	571,86	560,50	1.086,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	65.774,79	59.712,88	55.931,96
Quota capitale	90.485,28	141.111,17	147.425,30
Totale fine anno	156.260,07	200.824,05	203.357,26

L'ente **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

Non risulta che l'Ente abbia in corso, al 31.12.2022, contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

Non risulta che l'Ente abbia in corso, al 31.12.2022, contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi

dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

Non risulta a questo Organo di revisione che l'Ente abbia sostenuto maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas.

Il contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto n. 17 del 2022 pari ad euro 209.657,00 è stato destinato ad avanzo vincolato.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

È stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro richiamando quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.469694,45
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	3.900,00
Risorse vincolate nel bilancio	419.454,58
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.046.248,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-496.022,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.542.271,61

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito).**

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini

dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145⁶.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1**) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2022 presentano i seguenti importi:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	
	2022
I.M.U.	1.098.000,00
I.M.U. recupero evasione	389.458,24
Addizionale ENEL	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	490.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00
Imposta di soggiorno	0,00
5 per mille	0,00
Add.le ECA TARI 5%	104.337,30
TOSAP	0,00
TARI	1.804.815,70
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	274.204,55
tasi anni pregressi	135.447,65
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00
Sanzioni	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.554.670,71
Fondo Perequativo Regione Sicilia	0,00
Totale Entrate Titolo 1	5.850.934,15

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

⁶ declinata alla voce **W1** del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale -

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	1.297.893,36	3,37%
Residui riscossi nel 2022	43.686,17	3,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-432.035,25	
Residui (da residui) al 31.12.2022	822.171,94	
Residui della competenza	389.458,24	
Residui totali	1.211.630,18	
F.C.D.E. al 31.12.2022	1.099.069,74	90,71%

TARSU - TARES - TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARES - TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	598.422,20	100,00%
Residui riscossi nel 2022	20.270,84	3,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	285.685,50	47,74%
Residui (da residui) al 31.12.2022	292.465,86	48,87%
Residui della competenza	274.204,55	
Residui totali	566.670,41	
F.C.D.E. al 31.12.2022	505.696,67	89,240%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	342.817,87	100,00%
Residui riscossi nel 2022	30.019,86	8,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.894,54	-3,47%
Residui (da residui) al 31.12.2022	324.692,55	94,71%
Residui della competenza	135.447,65	
Residui totali	460.140,20	
F.C.D.E. al 31.12.2022	401.012,18	87,150%

CDS

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	53.967,71	100,00%
Residui riscossi nel 2022	7.225,06	13,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	46.742,65	86,61%
Residui della competenza	23.009,40	
Residui totali	69.752,05	
F.C.D.E. al 31.12.2022	60.412,25	86,610%

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Accantonamento Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	389.458,24		455.520,00
Recupero Evasione TASI	135.447,65		128.286,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	274.204,55		98.430,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE	799.110,44	-	682.236,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	2.239.133,43	100,00%
Residui riscossi nel 2022	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	2.239.133,43	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.239.133,43	
F.C.D.E. al 31.12.2022	2.005.778,59	89,578%

Detti importi sono al netto dell'addizionale erariale provinciale sulla tassa dei rifiuti pari al 5% (ex ECA e maggiorazione ECA)

Proventi e costi dei servizi

Il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi vengono riepilogate nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	36.935,00 €	303.171,42 €	- 266.236,42 €	12,18%
Illuminazione votiva	- €	- €	- €	0,00%
Fiere e mercati	- €	- €	- €	0,00%
Mense e refezione scolastica	- €	- €	- €	0,00%
Musei e pinacoteche	- €	- €	- €	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	- €	- €	- €	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	- €	- €	- €	0,00%
Corsi extrascolastici	- €	- €	- €	0,00%
Impianti sportivi	- €	- €	- €	0,00%
Parchimetri	- €	- €	- €	0,00%
Servizi turistici	- €	- €	- €	0,00%
trasporti scolastici	- €	- €	- €	0,00%
Uso locali non istituzionali	- €	- €	- €	0,00%

In merito alla gestione dell'asilo nido si rileva un indice di copertura troppo basso rispetto ai costi sostenuti. L'Ente, essendo in disavanzo di amministrazione, deve garantire la copertura minima del 36%.

Invita l'Ente, pertanto, a porre in essere immediata misure correttive.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
Descrizione	2020	2021	2022	F.C.D.E. 2022
Accertamento	54.940,46	53.347,65	38.820,00	-
Riscossione	26.920,17	22.652,35	15.810,60	-
% Riscossione	49,00	42,46	40,73	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	2020	2021	2022
Sanzioni Codice della Strada	54.940,46	53.347,65	38.820,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	4.868,70	18.706,35	4.240,80
entrata netta	50.071,76	34.641,30	34.579,20
destinazione a spesa corrente vincolata	36.234,11	17.320,65	19.410,00
% x Spesa Corrente	72,36%	50,00%	56,13%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	
% x Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2022	369.990,31	100,00%
Residui riscossi nel 2022	40.026,31	10,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2022	329.964,00	89,18%
Residui della competenza		
Residui totali	329.964,00	
F.C.D.E. al 31.12.2022	263.245,28	79,78%

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	66.593,85	36.502,54	118.638,38
Riscossione	58.261,80	23.495,21	79.204,44

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2021	2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.456.988,76	3.235.520,20	-221.468,56
102	imposte e tasse a carico ente	224.026,58	217.530,38	-6.496,20
103	acquisto beni e servizi	3.630.342,27	3.929.716,79	299.374,52
104	trasferimenti correnti	290.311,98	360.454,27	70.142,29
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	261.050,73	256.529,58	-4.521,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.570,17	6.298,94	4.728,77
110	altre spese correnti	270.468,07	215.817,18	-54.650,89
Totale		8.134.758,56	8.221.867,34	87.108,78

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'[articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi"](#);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, [comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 9 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (*articolo 3, comma 6, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114*).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	4.423.344,93	3.235.520,20
Spese macroaggregato 103	12.266,67	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	217.530,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	287.256,11	0,00
Altre spese: elettorali e progettazioni	,	0,00
Totale spese di personale (A)	4.722.867,71	3.453.050,58
(-) Componenti escluse (B)	46.414,54	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.676.453,17	3.453.050,58

ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si fa presente di aver espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario:

- richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150;
- invita l'Organo Esecutivo al monitoraggio di una concreta attuazione del Ciclo della Performance, ai sensi del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, condizione necessaria per l'erogazione dell'indennità di risultato.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ha trasmesso - tramite SICO - il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2022.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2022 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza⁷ per euro 100,00, come risulta dal prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica e di acquisto di beni e servizi informatici

⁷ L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228 nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

È opportuno ricordare in questa sede che gli enti locali dal 01.01.2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci – RILIEVO EFFETTUATO ANCHE AL RENDICONTO 2021

Si rileva che la Relazione sulla gestione **non** riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2022 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118. Il Collegio prende atto che non sono state prodotte tutte le certificazioni da parte delle Società **Partecipate richieste tardivamente dall'Ente con nota del n. 0015435 del 4 agosto 2023.**

Non avendo avuto la disponibilità dei prospetti dimostrativi di cui all'articolo 11, comma, 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, l'Organo di Revisione dell'ente, ovviamente, **non li ha potuti asseverare.**

È fondamentale evidenziare che il mancato allineamento dei rapporti finanziari tra gli enti locali e gli organismi partecipati potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali poste creditorie iscritte nei bilanci di questi ultimi che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, ad effettuare le verifiche in sede di Bilancio Consolidati 2022 adottando qualora vi fossero delle divergenze i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG.)

La suddetta relazione da atto che KALAT Ambiente S.p.A. in liquidazione è in procedura concorsuale.

Dalle informazioni acquisite dall'Ente risultano le seguenti partecipazioni:

Pr	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito interne delle partecipate?
A	B	C	D	E	
1	Agenzia di programmazione integrata e	diretta	Diffus. Sviluppo locale	5,680	NO

	coordinamento delle politiche territoriali in liquidazione				
2	G.A.L. KALAT	diretta		3,30	NO
3	KALAT Ambiente S.p.A. in procedura concorsuale	diretta	Raccol. e smalt. RIFIUTI	8,810	NO
4	KALAT Ambiente S.R.R. Soc. Cons.le per azioni Soc. per la regolamentazione del Serv. Di Gest.Rifiuti nell'ATO Catania prov SUD	diretta	Raccol. e smalt. RIFIUTI	8,810	NO
5	KALAT Impianti s.r.l. Unipersonale	diretta		8,810	NO
6	Servizi Idrici Etnei S.p.A.	diretta		0,557	NO
7	Associazione Temporanea di scopo (A.T.S.)	diretta		15,000	NO

Esternalizzazione dei servizi

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale 63 del 29/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risulta a questo Organo di revisione che le società partecipate abbiano trasmesso all'Ente i bilanci relativi all'esercizio 2021. L'Organo di revisione, pertanto, non ha potuto verificare se e quali enti nel corso dell'esercizio 2021 e nei due anni precedenti hanno registrato delle perdite.

La mancata disponibilità dei dati di bilancio delle società partecipate potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali perdite iscritte nei bilanci delle stesse che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate.

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.
(In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" **per cui deve porre in essere la relativa misura correttiva.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Risultano riportati:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- g) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni

e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- i) l'ente ha attestato il recupero programmato dell'esercizio precedente senza un'esauritiva esplicitazione gli interventi assunti secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 4/1 paragrafo 13.10.3.

mentre è priva e/o incompleta delle seguenti informazioni

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

L'Organo di Revisione ricorda, inoltre, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP.

L'Organo di Revisione richiama l'Ente, pertanto, a prestare particolare attenzione nella stesura della Relazione della Gestione verificando la stessa sia completa in ogni sua parte.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2022, emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati e che comunque l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto è **soggetto** al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione devono essere rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza

economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2021	2022
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	11.490.365,50	10.173.816,14
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	7.727.110,25	7.131.683,26
	Risultato della gestione	3.763.255,25	3.042.132,88
C	<i>Proventi ed oneri finanziari:</i>	0,00	0,00
	<i>proventi finanziari</i>	0,00	0,03
	<i>oneri finanziari</i>	255.241,58	241.022,02
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	3.508.013,67	2.801.110,89
E	<i>proventi straordinari</i>	3.060.096,83	5.669.910,49
E	<i>oneri straordinari</i>	2.272.059,79	1.480.528,81
	Risultato prima delle imposte	4.296.050,71	6.990.492,57
	IRAP	204.149,01	195.599,65
	Risultato d'esercizio	4.091.901,70	6.794.892,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2022;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01.01.2022	Variazioni	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	97,60	0,00	97,60
Immobilizzazioni materiali	20.063.929,09	7.775.768,69	27.839.697,78
Immobilizzazioni finanziarie	355.044,83	1.258.981,23	1.614.026,06
Totale immobilizzazioni	20.419.071,52	9.034.749,92	29.453.821,44
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.913.250,72	6.630.716,37	14.543.967,09
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	282.880,36	406.431,31	689.311,67
Totale attivo circolante	8.196.131,08	7.037.147,68	15.233.278,76
Ratei e risconti Attivi	91.641,61	0,00	91.641,61
Totale dell'attivo	28.706.844,21	16.071.897,60	44.778.741,81
Passivo	01.01.2022	Variazioni	31.12.2022
Patrimonio netto	10.039.589,76	6.945.113,43	16.984.703,19
Fondo rischi e oneri	4.031.046,92	1.674.864,03	5.705.910,95
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	13.947.509,80	5.797.463,14	19.744.972,94
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	688.697,73	1.654.457,00	2.343.154,73
Totale del passivo	28.706.844,21	16.071.897,60	44.778.741,81
Conti d'ordine	168.697,33	138.716,82	307.414,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2022 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risulterebbero essere state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Si invita ad intervenire nel corso del 2023

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2022 delle disponibilità liquide con le risultanze delle scritture del Tesoriere.

D Ratei e risconti attivi

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
fondo di dotazione	7.684.871,58	7.684.871,58
riserve	6.456.104,45	6.305.883,94
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-3.951.165,76	-8.043.067,46
risultato economico dell'esercizio	6.794.892,92	4.091.901,70
Totale Patrimonio Netto	16.984.703,19	10.039.589,76

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2021 ammontava ad euro 10.039.589,76. Il saldo al 31.12.2022 tiene conto di valori incrementativi e decrementativi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri devono essere calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Andrebbero rilevate le concessioni pluriennali e gli eventuali contributi agli investimenti ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle verifiche esposte nei paragrafi precedenti si possono fare le seguenti considerazioni e proposte:

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2022

La proposta di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale ampiamente oltre i termini previsti dalla norma vigente.

Con riferimento al Conto del Tesoriere

Il Conto del Tesoriere dell'Ente non è stato reso entro il termine di cui all'articolo 226 del TUEL.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

Non risulta che l'Ente abbia adottato misure organizzative, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03.08.2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) tali da garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, **avrebbe dovuto** indicare nella relazione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti, **fatto salvo il chiarimento dell'ufficio per il blocco dei trasferimenti**.

Con riferimento ai Servizi conto Terzi e le partite di giro

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro richiamano quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento ai residui attivi e passivi

I Responsabili delle P.O. e dei Servizi devono immediatamente attivarsi – anche presso il Concessionario della Riscossione - al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso

Si invita l'ente, tuttavia, a monitorare costantemente le fasi di eventuali contenziosi e ad aggiornare e/o istituire tempestivamente il relativo fondo in funzione delle diverse fasi e degli esiti del giudizio.

Con riferimento alle Partecipazioni

Non è stata verificata la posizione dei crediti e debiti con le partecipate. Per gli approfondimenti dei rapporti tra l'ente e le partecipazioni si rimanda al rispettivo paragrafo della presente relazione e si invita l'ente a farsi parte attiva al fine di definire i rapporti dare/avere con tutte le società partecipate nel più breve tempo possibile al fine di evitare possibili riflessi negativi negli equilibri di bilancio.

Con riferimento alle entrate tributarie

L'attività di gestione e di recupero dei crediti ha fatto registrare qualche miglioramento. Si invita, tuttavia, l'ente ad aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

La presenza di una mole elevata di residui attivi denota, infatti una ridotta capacità di riscossione delle entrate.

La ridotta capacità di riscossione ha quale effetto quello di vincolare una parte consistente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con la conseguente compressione della spesa.

L'attività di lotta all'evasione deve essere ancora più incisiva e deve portare ad un incasso effettivo. Ciò può verificarsi implementando l'Ufficio Entrate Comunale in modo tale da attuare un'attività accertativa notevole con una organizzazione amministrativa efficace ed efficiente.

Pertanto, l'Ente **deve** attivare e/o implementare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

Con riferimento ai Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente e più incisivi.

Inoltre è imprescindibile il controllo nella conformità e/o difformità dell'atto alla norma giuridica, nel verificare la rispondenza dei risultati dell'attività agli obiettivi stabiliti dalla legge, integrando i sistemi di controllo⁸.

L'Ufficio preposto deve avere riguardo ai vincoli di efficienza ed economicità che l'Ente deve perseguire nel raggiungimento dei fini assegnati.

A tal riguardo è essenziale monitorare e se del caso implementare:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione inteso a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa per consentire ai dirigenti di ottimizzare attraverso interventi tempestivi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- la valutazione ed il controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico per apprezzare in termini di congruenza i risultati conseguiti con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento alle entrate e spese non ripetitive

Si resta in attesa della trasmissione da parte dell'ufficio

Con riferimento alla Relazione sulla Gestione

Nel paragrafo relativo alla Relazione sulla Gestione, al quale si rimanda, l'Organo di Revisione ha avuto modo di evidenziare come la stessa relazione risulti priva di talune informazioni con riferimento al rapporto debito credito.

L'Organo di Revisione richiama l'ente, pertanto, a prestare particolare attenzione nella stesura della Relazione della Gestione.

RILIEVI

In relazione a quanto esposto nei precedenti paragrafi si ritiene utile richiamare l'Ente a porre in essere ogni idonea misura al fine di assicurare l'esecuzione tempestiva degli adempimenti amministrativi, a definire, dunque, una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare in modo da fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Si sollecita l'Ente sulla necessità di accelerare la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, sia in conto competenza che in conto residui, ed a svolgere ogni azione possibile al

fine di riconciliare le partite creditorie/debitorie con gli enti partecipati nonché a recuperare i loro dati di bilancio aggiornati.

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, tenuto conto dei rilievi, delle considerazioni e delle proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

Tenuto conto di quanto sopra si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022 con le eccezioni sopra riportate, che, tuttavia, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto e nell'intesa che per i rilievi espressi ai punti precedenti, ove possibile, si provveda nel più breve tempo possibile"

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

F.to Giovanni Meli

F.to Rita Dilettoso

F.to Angela Russo